

Comune di

San Martino
Buon Albergo

ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006904.11-03-2016

trasmissione PEC del 11.03.2016

Spett.le:

**Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II

Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c.

Spett.le

**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**

Direzione generale Belle Arti e Paesaggio

Servizio III Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22

00153 ROMA

mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Soprintendenza Archeologica del Veneto

Palazzo Folco

Via Aquileia, 7

35139 Padova

Mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

**Soprintendenza per i beni Architettonici e
paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e
Vicenza**

Piazzetta S. Fermo, 3°

37121 Verona

mbac-sbeap-vr@mailcert.beniculturali.it

Spett.le

Regione del Veneto

**Dipartimento Ambientale – Settore Valutazione
Impatto Ambientale**

Palazzo Linetti

Calle Priuli Cannaregio, 99

30121 Venezia

Dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)

Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222

P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it

posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



**Comune di
San Martino
Buon Albergo**

Provincia di Verona

Area Territoriale Programmazione e sviluppo del
Territorio

Palazzo Capuleti
via Delle Franceschine, 10
37121 Verona

C.A. Ing. Elisabetta Pellegrini

Sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it

Provincia.verona@cert.ip-veneto.net

R.F.I. Spa

Direzione Progr. Investimenti AV/AC
Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 Roma

segreteriacda@pec.rfi.it

Italferr Spa

Via Vito Giuseppe Galati, 71
00155 Roma
Unità Organizzativa Costruzioni

C.A. Ing. Luigi Evangelista

proc-aut-espro@legalmail.it

Consorzio IRICAV 2

Via Tovaglieri , 413
00155 Roma

C.A. Ing. Guido Fratini

Iricav2@pec.it

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Direzione Generale Trasporto e
Infrastrutture Ferroviarie
00159 Roma

C.A. Ing. Navone – Divisione 2

dg.tf@pec.mit.gov.it

Regione del Veneto

Dipartimento riforma Settore Trasporti
Sezione Infrastrutture
Via Baseggio, 5
30174 Mestre VE

C.A. Ass. Elisa De Berti

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Comune di San Martino Buon Albergo

Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)
Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222
P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it
posta@comunesanmartinobuonalbergo.it



Comune di
San Martino
Buon Albergo

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs 163/2006 e smi relativa al Progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - 1° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. J41E910000009).
Istanza per l'avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l'intero 1° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza
Invio Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

Si Invia, in allegato alla presente, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 11.03.2016 e relativo fascicolo delle **Osservazioni** dell'Amministrazione Comunale di San Martino Buon Albergo in riferimento all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs 163/2006 e smi - tracciato della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - 1° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. J41E910000009).

Distinti saluti.



IL VICE SINDACO
Franco Giacomo De Santi

Il Vicesindaco

Franco De Santi

Comune di San Martino Buon Albergo
Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)
Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222
P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it
posta@comunesanmartinobuonalbergo.it

COPIA

Proposta n. 58

Comunicata ai Capigruppo consiliari
Per elenco il 11.03.2016 prot. n. 5732

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 41 Del 11/03/2016

OGGETTO: Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo allo studio di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativo al progetto definitivo 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza della linea ferroviaria ad alta velocità / alta capacità Verona - Padova. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di Marzo , nella Sala della Giunta, si è riunita la Giunta Comunale Intervenero i Signori:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Avesani Valerio	Sindaco	Presente
De Santi Franco Giacomo	Vice Sindaco	Presente
Damasconi Anna Maria	Assessore	Presente
Castagna Vittorio	Assessore	Presente
Brusco Davide	Assessore	Presente
Gaspari Mauro	Assessore	Presente

Ne risultano presenti n. 6 e Assenti n.0

Partecipa all'Adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Triggiani Spiridione Antonio.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avesani Valerio assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 08/03/2016

ASSESSORE: **Avesani Valerio**

UFFICIO PROPONENTE: **SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**

OGGETTO:	OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ / ALTA CAPACITÀ VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il progetto preliminare della linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino - Venezia (tratta Verona-Padova) è compreso tra quelli relativi alle opere individuate dal Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato con deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo";
- la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale", confermata nella successiva Intesa Generale Quadro sottoscritta il 16 giugno 2011;
- l'intervento "Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV – Tratta AV/AC - Verona Padova" è, altresì, inserito nel "X Allegato Infrastrutture al documento di economia e finanza 2012", approvato con delibera CIPE n. 136 del 21 dicembre 2012;
- con deliberazione n. 94 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 165 D.Lgs. n. 163/2006, il progetto preliminare della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova relativamente alle tratte Verona -Montebello Vic.no e Grisignano di Zocco-Padova;
- la sopracitata deliberazione del CIPE n. 94/2006 è completamente decaduta in data 07 novembre 2013 (unitamente alla dichiarazione di pubblica utilità) essendo trascorsi i sette anni di vincolo preordinato all'esproprio previsti dalle disposizioni in materia vigenti;
- che, attesa l'intervenuta scadenza del vincolo preordinato all'esproprio, il CIPE, con deliberazione n. 45 del 10 novembre 2014 registrata presso la Corte dei Conti, al Fg. 400, in data 25 febbraio 2015 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 57 del 10 marzo 2015, ha reiterato il vincolo precedentemente apposto;

- che RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, ha avviato la procedura di approvazione del progetto definitivo della tratta Verona – cd. bivio di Vicenza, per le porzioni già assentite nel progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché l'iter di localizzazione e di valutazione di impatto ambientale delle porzioni intervento non assentite, sulla scorta del progetto definitivo, indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del loro progetto preliminare ai sensi dell'art. 167, comma 5, del medesimo D.Lgs., conseguendo in tal modo ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato sul progetto definitivo dell'intera tratta;
- che in data 12 novembre 2015, con protocollo n. 24805 è pervenuta dal Consorzio Iricav-Due, con sede a Roma, che agisce in nome e per conto del soggetto aggiudicatore R.F.I. SPA, la documentazione relativa alla progettazione definitiva del 1° Lotto funzionale Verona-Vicenza;
- che con le Delibere di Consiglio Comunale n.14 del 26.01.2016 e n. 21 del 24.02.2016, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso le proprie osservazioni sul tracciato al M.I.T., R.F.I., IRICAV2 ed a Italferr spa,

Tutto ciò premesso;

Dato atto che in data 03.02.2016, con prot. n. 2533 il Consorzio IRICAV2 ha inviato l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c.5 e 183 del D.Lgs 163/2006 e smi relativa al Progetto Definitivo della Linea AV/AC Verona-Padova – 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza (opera in variante) e l'istanza per l'avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l'intero 1° LOTTO FUNZIONALE Verona – Bivio Vicenza;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale, al fine di perseguire l'attenuazione degli effetti negativi temporanei e permanenti derivanti dalla realizzazione della linea, intende proporre le proprie osservazioni allo studio di Impatto ambientale sopra menzionato;

Osservato che in data 09.03.2016 la Commissioni Urbanistica e la Commissione Territorio Ambiente, in seduta comune, hanno preso atto e condiviso le osservazioni proposte dall'Amministrazione, dando mandato all'Ufficio Tecnico di integrarle con gli ulteriori aspetti emersi nel corso della seduta;

Ritenuto di fare propria e approvare la stessa relazione, - allegato "A" alla presente deliberazione- la quale, relativamente a questo ambito, presenta motivate proposte di adeguamento richieste di prescrizioni in ordine al medesimo progetto definitivo;

DELIBERA

1. Di far proprio ed approvare il fascicolo delle "Osservazioni alla Valutazione di impatto Ambientale V.I.A." dell'Amministrazione del Comune di San Martino relative al progetto definitivo della linea AV/AC Verona – Padova - I lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. F81H9100000018)

2. Di trasmettere copia della presente Delibera, unitamente al fascicolo delle osservazioni ad essa allegato, a R.F.I. Spa (soggetto aggiudicatore), Italferr Spa, Consorzio Iricav-Due, Ministero delle Infrastrutture, Regione del Veneto e Provincia di Verona;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 58 DEL 08/03/2016

OGGETTO:	OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' / ALTA CAPACITA' VERONA - PADOVA. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.
-----------------	--

Data: **08/03/2016**

Il Responsabile del procedimento

F.to Davide Bosio

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: **10 marzo 2016**

Il Responsabile del Settore

F.to Michele Rossi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo allo studio di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativo al progetto definitivo 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza della linea ferroviaria ad alta velocità / alta capacità Verona - Padova. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.

Data: **10 marzo 2016**

Il Dirigente dell'Area

F.to Leonardo Biasi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo allo studio di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativo al progetto definitivo 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza della linea ferroviaria ad alta velocità / alta capacità Verona - Padova. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.”**;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e palesi resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo allo studio di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativo al progetto definitivo 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza della linea ferroviaria ad alta velocità / alta capacità Verona - Padova. CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17.”** che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formare parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

* * *

Inoltre, la Giunta Comunale, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano, per poter trasmettere quanto prima le osservazioni ai vari Enti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Avesani Valerio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Triggiani Spiridione Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 11/03/2016

IL RESPONSABILE

F.to Maddalena Mantovani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 11/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Spiridione Antonio Triggiani

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 11/03/2016

Il Responsabile del Servizio

Maddalena Mantovani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANTOVANI MADDALENA

CODICE FISCALE: IT:MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 11/03/2016 10:33:07

IMPRONTA: 39356436316539663833623130363234343030623131343466653363396464666336386161653066



**Comune di
San Martino
Buon Albergo**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
relativa al progetto definitivo infrastrutture strategiche
definite dalla Legge obiettivo n. 443/01 - Linea A.V./A.C.
TORINO-VENEZIA - Tratta VERONA-PADOVA - Subtratta
Verona-Vicenza.**

Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo

Comune di San Martino Buon Albergo
Piazza del Popolo 36 – 37036 (VR)
Tel 045 8874111 – Fax 045 8874222
P.iva 00333790236

www.comunesanmartinobuonalbergo.it
posta@comunesanmartinobuonalbergo.it

Premessa

Il Comune di San Martino Buon Albergo intende partecipare al procedimento amministrativo avviato per l'approvazione del progetto definitivo della linea AV/AC Verona-Padova – sottratta Verona- Vicenza – lotto funzionale Verona-Montebello Vicentino, come previsto dall'art. 166 del D. Lgs 163/2006.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di salvaguardare il benessere della comunità sammartinese, sottopone le seguenti osservazioni al fine di perseguire, per quanto possibile, un miglioramento del tracciato ferroviario, l'attenuazione degli effetti negativi temporanei e permanenti derivanti dalla realizzazione della linea, nonché di ottenere adeguate misure compensative a favore della collettività che verrà pesantemente condizionata dai lavori per la realizzazione dell'opera.

Considerazioni di carattere generale

L'Amministrazione Comunale di san Martino Buon Albergo esprime il proprio disaccordo sulla scelta di prevedere un ulteriore sedime ferroviario, del tutto indipendente dalla linea storica Milano-Venezia, con la conseguenza di subire un altro "taglio" infrastrutturale sul proprio territorio, già interessato dall'attraversamento, nella direttrice ovest-est, oltre della citata linea ferroviaria "storica", dell'autostrada A4 Brescia-Padova e della tangenziale sud di Verona. Il disappunto nasce dal fatto che nel progetto del nuovo corridoio infrastrutturale non sia stata prevista la realizzazione di adeguate soluzioni viabilistiche compensative, progettate di concerto con l'Amministrazione, al fine di porre rimedio alle difficoltà che i cittadini incontrano nell'affrontare una viabilità alquanto caotica e poco funzionale. A tal proposito l'Amministrazione nel passato aveva richiesto più volte che la nuova linea ferroviaria fosse realizzata a sud delle zone urbanizzate, togliendo l'attuale linea storica Verona-Venezia e spostando l'intero traffico ferroviario sul nuovo tracciato..

E' inutile sottolineare che la presenza di tutte queste infrastrutture hanno vincolato pesantemente lo sviluppo del sistema urbanistico e delle relazioni del territorio comunale ed allo stesso tempo hanno impattato fortemente sulle peculiarità ambientali, naturali e paesaggistiche della zona.

Si evidenzia inoltre che la nuova linea ferroviaria, nel tratto di ingresso nel territorio comunale, impatta pesantemente sulle attività industriali presenti in località Casette S. Antonio nonché sulle abitazioni della frazione di Case Nuove, alcune delle quali saranno abbattute.

In linea generale, altre criticità importanti del tracciato AC/AV nel territorio comunale di San Martino riguardano:

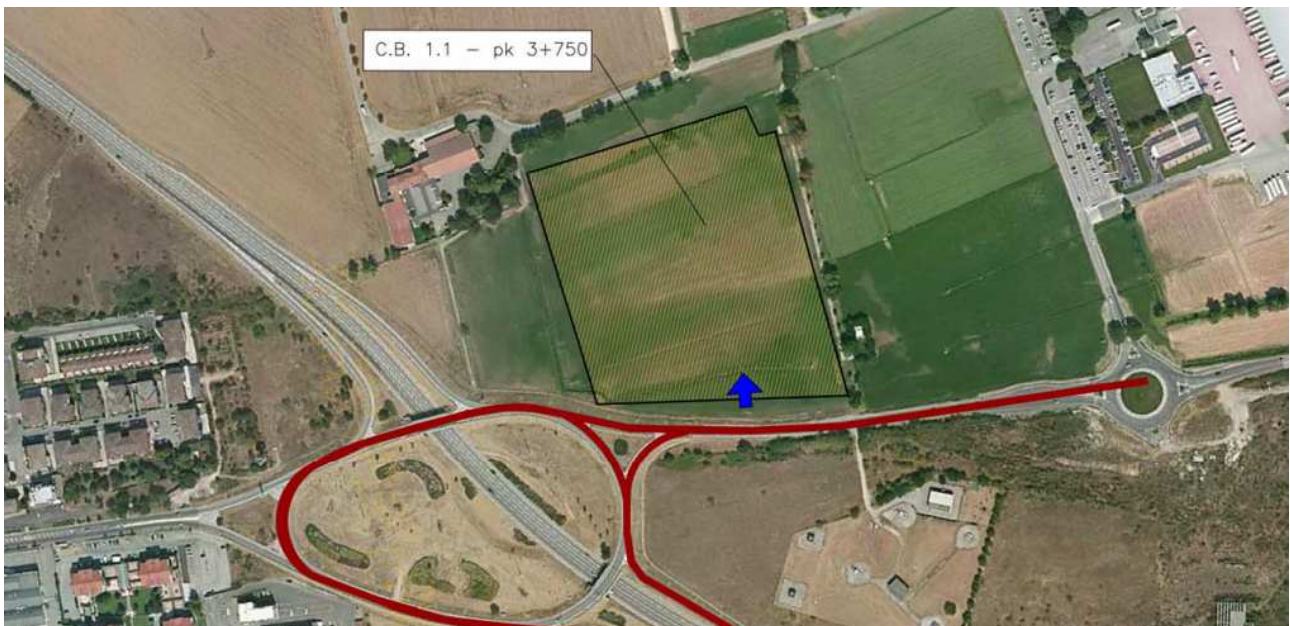
- l'attraversamento in galleria artificiale del nodo autostradale di Verona est, che prevede una quota di progetto del binario a circa -12 metri rispetto al piano di campagna, in presenza di falda acquifera (progressiva chilometrica da 5+600 a 6+500.00);
- la realizzazione in trincea della linea ferroviaria nel tratto che dall'uscita della galleria artificiale porta fino all'inizio del viadotto previsto in prossimità del "gradone" del paleoalveo dell'Adige (progressiva chilometrica da 6541.87 a 7613.75) ,che crea cospicui danni alle aziende agricole e ittiche della zona e prevede il sifonamento del reticolo di corsi d'acqua presenti;
- la realizzazione di n. 3 cantieri lungo la linea ferroviaria di progetto, per circa 268.000 mq;
- la creazione di "aree di mitigazione", per circa 276.000 mq, che tolgono aree vitali alle aziende agricole zootecniche presenti sul territorio comunale;

Osservazioni

Nello specifico, In riferimento alla linea ferroviaria di progetto, seguendo la direttrice Ovest-Est, l'Amministrazione Comunale intende presentare le osservazioni di seguito elencate:

1. Campo Base Verona est (km. 3+750).

In prossimità dello stabilimento "AIA Spa", sul lato nord dell'ex S.R. 11, è prevista la realizzazione di un "campo base" (denominato C.A. 1.1) per l'alloggiamento delle maestranze che saranno impiegate nei cantieri. La superficie interessata risulta pari a 44.490 mq. Sebbene collocato nel territorio di Verona, si ritiene che la localizzazione di tale campo base possa compromettere lo sviluppo di AIA spa, creando di fatto sia un ostacolo alla naturale espansione aziendale con le conseguenti problematiche a livello occupazionale. Si ricorda che molti residenti di San Martino Buon Albergo trovano infatti occupazione negli stabilimenti AIA. L'Amministrazione comunale inoltre è da anni impegnata con la suddetta Azienda per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo il lato nord della ex S.R. 11, anche nel tratto ove è previsto il campo base. Evidentemente la realizzazione di tale opera verrebbe compromessa nel tratto fronteggiante il campo base. Nella prima versione delle osservazioni l'Amministrazione aveva richiesto di valutare lo spostamento del campo base lungo il lato sud della ex S.R. 11. Al fine di non entrare nel merito di valutazioni sia di carattere tecnico che economico, si richiede venga anche eventualmente valutato lo spostamento del campo base in altra sede, idonea dal punto di vista logistico (come peraltro già suggerito dal Comune di Verona), e comunque non lungo l'asse viario fronteggiante lo stabilimento AIA.



2. Cantiere Armamento S. Martino "C.A. 1" (km 4+300)

Nell'ampia zona a forma triangolare delimitata a nord dalla linea ferroviaria "storica", ad est dalla roggia Rosella ed a sud dal raccordo autostradale VR est è prevista la realizzazione del cantiere di armamento "C.A. 1" (160.000 mq) e del cantiere tecnologico "C.T. 1" (26.000 mq).

Tale area, dal punto di vista urbanistico, è classificata dal Piano degli Interventi quale zona "F1 Aree per attrezzature ed impianti di interesse collettivo" e vengono confermate le previsioni del Piano d'Area Quadrante Europa (P.A.Q.E). Tale strumento urbanistico prevede, per l'area in oggetto, la funzione di *"ingresso da oriente alla città scaligera, luogo deputato ad accogliere grandi eventi musicali e manifestazioni di vario genere, assieme all'attività ricettiva legata al turismo congressuale e fieristico, assumendo in tal modo il ruolo promotore della riqualificazione urbana della vicina zona produttiva e di volano per l'economia locale e dell'intero Hinterland"*

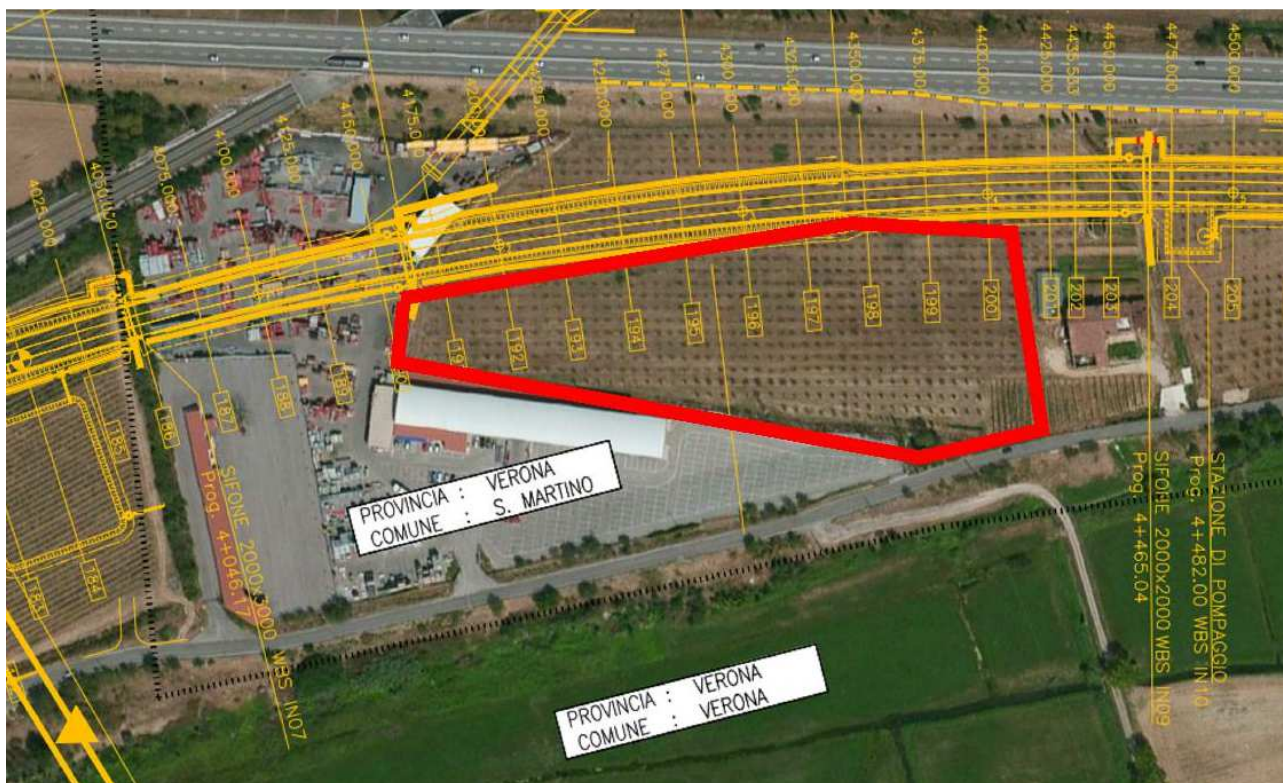
E' evidente che se l'area venisse interamente occupata dai cantieri per la linea TAV, lo sviluppo urbanistico ed economico di San Martino Buon Albergo, per svariati anni verrebbe irrimediabilmente compromesso.

L'Amministrazione ritiene perciò opportuno che venga valutata la possibilità di spostare il cantiere di armamento in aree che non compromettano il futuro sviluppo del paese e la conseguente realizzazione di Piani Urbanistici strategici.



3. Area produttiva / deposito (km. 4+050 – 4+175)

In prossimità dell'ingresso delle linea AV/AC nel territorio comunale di San Martino è presente un area destinata a magazzino edile la cui superficie subirà una notevole riduzione a causa del passaggio della linea stessa. Al fine di non creare ripercussioni sulle attività svolte, si richiede la possibilità di valutare l'inserimento, nel piano particellare di esproprio, di ulteriori aree che potrebbero essere utilizzate per compensare quelle oggetto di esproprio.



4. Bretellina di ingresso in tangenziale da via Pontara Sandri (km 4+525 – 4+600).

Dal progetto si evince che l'attuale bretellina di collegamento tra via Pontara Sandri ed il raccordo Autostradale VR Est verrà demolita. Nell'area compresa tra la bretellina ed il distributore "DB Fuel" vi è un area della superficie di circa 7.200 mq che lo strumento urbanistico individua quale ZTO "DTR economico-produttiva turistico ricettiva" e sulla quale dovrebbe sorgere, attraverso la stipula di un accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/04, un complesso alberghiero per una volumetria di circa 20.000 mc. L'eliminazione della bretellina renderebbe non più appetibile l'area dal punto di vista commerciale e di conseguenza il beneficio pubblico che il Comune trarrebbe da tale operazione viene annullato. Si richiede quindi che anche in questo tratto la linea ferroviaria possa transitare in tunnel artificiale con il conseguente mantenimento dell'attuale innesto in tangenziale.



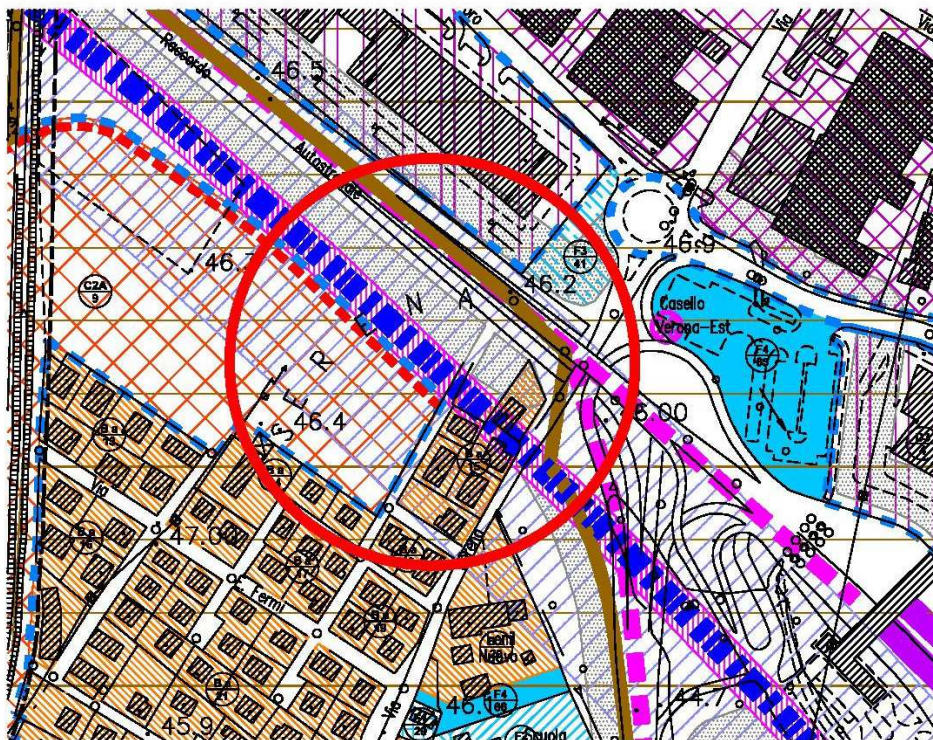
5. Completamento della rotonda di viale del lavoro / tangenziale est con l'innesto in via Pontara Sandri. (km 5+000 – 5+125)

In riferimento all'opera stradale prevista si richiede che le corsie del raccordo autostradale possano attraversare la rotonda in sede propria sopraelevata, lasciando alla rotonda il compito di regolare maggiormente il traffico locale senza l'interferenza di quello diretto o proveniente dal casello autostradale VR EST o dalla tangenziale sud di Verona. L'intersezione esistente, realizzata a raso, causa notevoli problematiche di traffico che solo attraverso una progettazione del genere potrebbero essere risolte. Si ricorda che tale arteria viene congestionata anche dal flusso di veicoli diretti ai vicini centri commerciale "VR EST" e "Corti Venete".

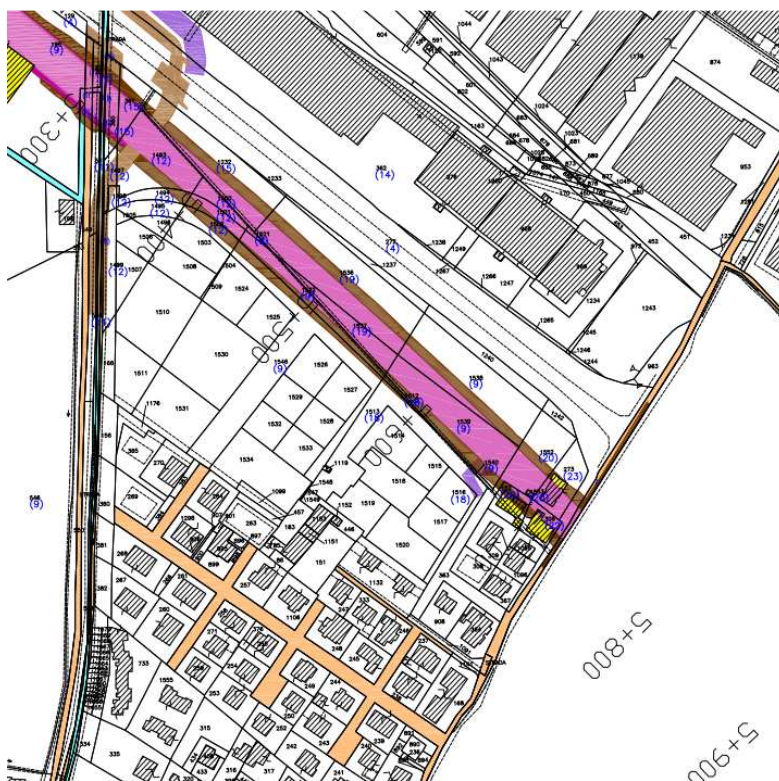


6. Interferenze con il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Case Nuove Nord” – approvato con D.C.C. n. 83 del 13.12.2010

Nel progetto TAV, sia nel piano particellare di esproprio che nelle tavole della cantierizzazione si notano delle interferenze con il Piano Attuativo “Case Nuove Nord”, già approvato, convenzionato ed oggetto di parere favorevole di RFI. Si richiede quindi che il cantiere non vada ad interferire con il Piano Attuativo per il quale, nell'immediato futuro, è previsto l'inizio lavori.



Estratto P.I.



Estratto Piano particellare di esproprio

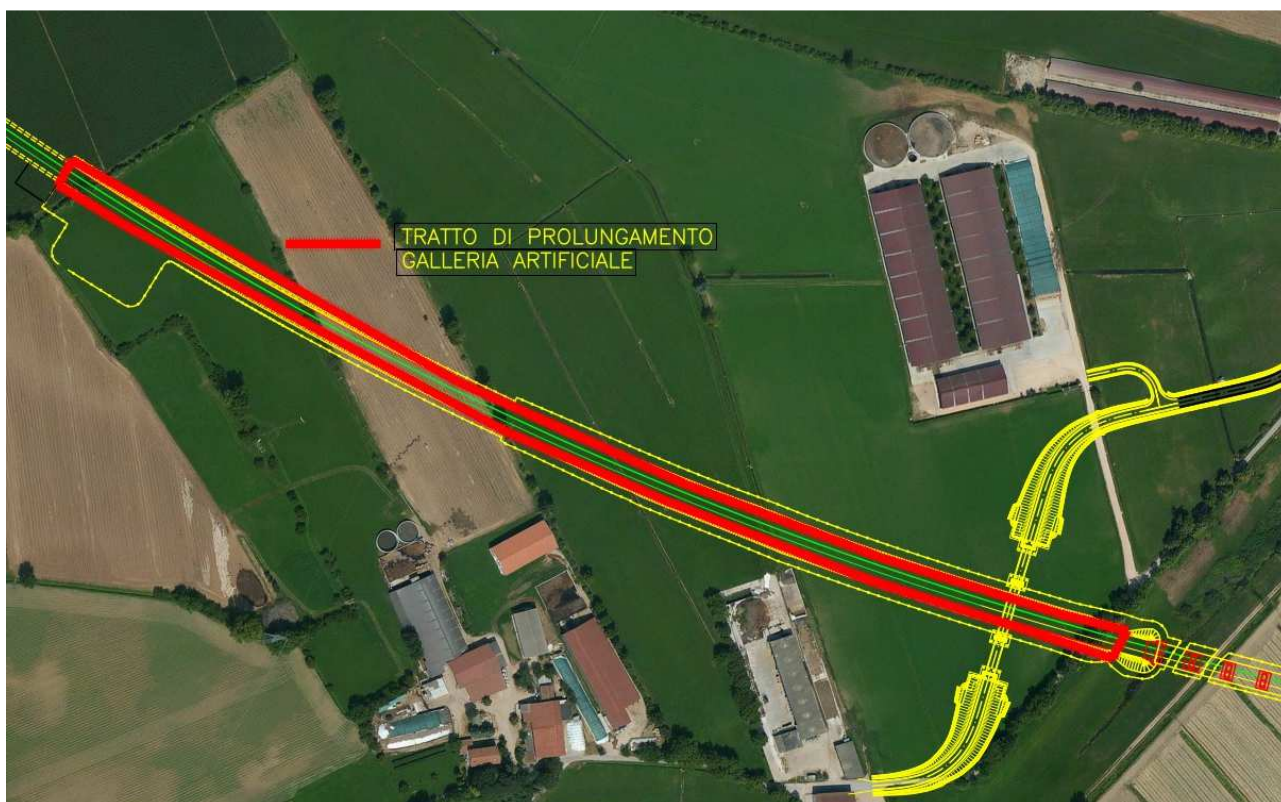
7. Edifici di cui è previsto l'abbattimento: (km. 5+675 – 5+725)

In riferimento agli edifici di civile abitazione di cui è previsto l'abbattimento, si è notato che nelle tavole del Piano particellare di esproprio i mappali sui quali tali immobili ricadono vengono espropriati parzialmente. Si ritiene che tali aree, qualora fossero destinate a divenire aree marginali, confinanti o comunque a stretto contatto con la sottostante infrastruttura ferroviaria, dovrebbero, su richiesta del proprietario, essere completamente assoggettati alla procedura di esproprio, in quanto aree marginali, prive di capacità edificatoria e sostanzialmente inutilizzabili.



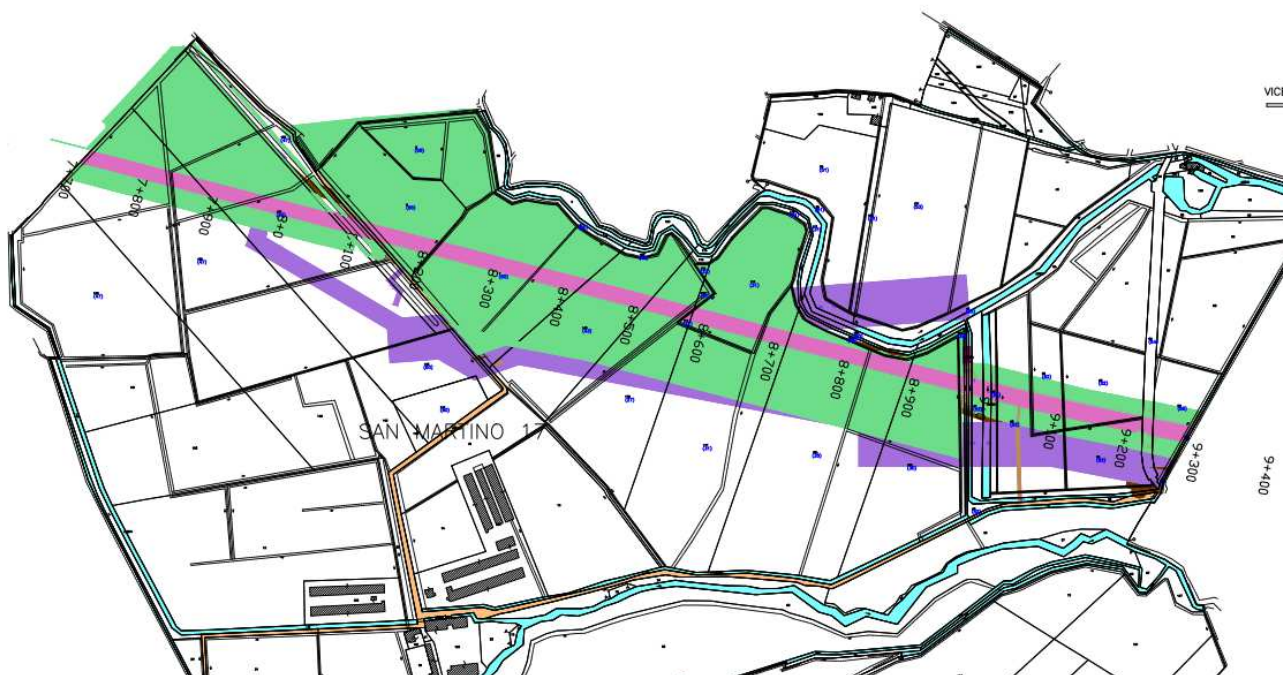
8. Porzione di linea in trincea nel territorio agricolo aperto: (da Km 6+841 a km 7+663)

Il territorio agricolo aperto di San Martino, interessato dal passaggio della linea ferroviaria, è ancora integro e di elevato valore paesaggistico e geomorfologico; la peculiarità di tale area è formata tra l'altro dal reticolo fluviale (fossi, rogge, scoli, canali) utilizzato sia a scopo ittico/agricolo che con funzione scolmatrice in caso di piena dei corsi d'acqua principali. Il progetto prevede l'attraversamento della linea ferroviaria attraverso sifoni formati da tubazioni del diametro di 1500 mm o da scatolari in cls precompresso da 2000x3000 mm. Si ritiene molto probabile che, in caso di scarsa manutenzione delle opere, si possa verificare l'occlusione delle stesse attraverso il deposito dei materiali inerti trasportati dall'acqua. L'Amministrazione di San Martino a tal proposito propone il prolungamento del tunnel artificiale fino al viadotto sul fiume Fibbio (km 7+663). In questo modo verrebbero maggiormente tutelate inoltre le numerose aziende zootecniche presenti in zona, che danno lavoro a circa 40 operai. La reiterazione di tale richiesta è confortata dal fatto che le indicazioni tecniche all'uopo richieste hanno confermato la fattibilità tecnica di tale prolungamento.



9. Aree destinate alla “mitigazione ambientale” (da km 7+663 a km 9+300).

Lungo il viadotto “Fibbio” il progetto TAV prevede la creazione di ampie aree destinate a “riqualificazione ambientale”. Sul territorio comunale tali aree ammontano a circa 276.000 mq. L’esproprio di aree così vaste pone seri problematiche agli allevamenti zootecnici presenti, che si vedono privati di aree oggi destinate alla produzione del foraggio indispensabile al sostentamento del bestiame. Nelle aree di mitigazione il naturale sviluppo di piante/arbusti infestanti possono causare l’impoverimento dei terreni confinanti destinati alla produzione del foraggio..



Al fine di ovviare questi inconvenienti l’Amministrazione propone di traslare parte delle aree di riqualificazione su terreni di proprietà comunale ed in aree di ex cava comunque poste in adiacenza della linea ferroviaria che del tessuto urbano cittadino. L’Amministrazione potrebbe stipulare una convenzione con RFI per l’utilizzo di tali aree come Parco Urbano. Per le rimanenti aree si chiede che le stesse possano rimanere in disponibilità alle aziende agricole per la prosecuzione delle loro attività agricole



Area ex Cava "Tamellini" – circa 50.000 mq



Area ex Cava Bee Briccio – circa 57.000 mq

10. Cantieri allo sbocco della galleria San Martino: (km 6+800)

Allo sbocco della galleria San Martino, è prevista la realizzazione di n. 2 cantieri, rispettivamente a est e ad ovest del tracciato ferroviario di progetto. Si ritiene che il cantiere posto ad est possa causare problematiche dovute a rumore, vibrazioni, e polveri al vicino complesso immobiliare denominato "Corte San Domenico". Tale corte, schedata nel Piano regolatore Comunale al n. BC_93 delle schede dei beni culturali del territorio, rappresenta un ottimo esempio di corte agricola di antica origine, con peculiari valori architettonici ed ambientale, sede di azienda agricola ed abitata da numerosi nuclei familiari. Si richiede perciò la possibilità di valutare lo spostamento del cantiere denominato "C.I. 1.4 e C.O. 1.5" in un'area limitrofa ma comunque più distante dal nucleo storico/architettonico.



Spostamento area di cantiere

11. Particolari problematiche di natura ambientale relative alla cantierizzazione

11.1 Pavimentazioni stradali / mezzi d'opera:

Si ritiene che il passaggio di innumerevoli mezzi di cantiere attraverso tratti di viabilità comunale comporterà un danno notevole alla pavimentazione stradale; viene richiesta perciò la completa ripavimentazione della viabilità, la manutenzione durante le opere anche dei tratti oggetto di occupazione temporanea.

Nelle aree e nella viabilità di cantiere, specie nei punti più vicini alle abitazioni ed alle attività economiche e produttive del territorio, si dovranno prevedere apposite schermature al fine di ridurre al minimo l'impatto dovuto a rumori, polveri, vibrazioni o qualsiasi altra forma di interferenza / disturbo con l'ambiente circostante.

A tal proposito si puntualizza quanto segue:

- le aree di cantiere e le piste in terreno battute vengano opportunamente innaffiate almeno 2 volte al giorno;
- nella viabilità di cantiere vengano previsti degli appositi rallentatori per impedire il superamento della velocità di 20 km/h;
- dovrà essere anticipato l'inerbimento delle superfici non pavimentate per ridurre la dispersione di polveri;
- gli impianti di betonaggio e produzione fanghi dovranno prevedere l'utilizzo di tutti i sistemi di controllo degli inquinanti rilasciati in atmosfera;
- i materiali di cantiere dovranno essere stoccati in appositi silos al fine di evitare la dispersione in atmosfera o nel suolo;
- la viabilità ordinaria, qualora utilizzata dai mezzi di cantiere, dovrà essere mantenuta efficiente e pulita

11.2 Monitoraggio della qualità delle acque:

Preso atto inoltre che molte opere ferroviarie verranno realizzate nel sottosuolo, a contatto con le acque sotterranee, si richiede venga realizzato un monitoraggio costante delle acque di falda e di risorgiva (fontanili di terrazzo). Le aree coinvolte nella tratta del Comune di San Martino Buon Albergo è classificata quale "ricarica degli acquiferi" e pertanto aree fragili con un equilibrio idraulico e ambientale precario. **Devono quindi essere adottati tutti gli accorgimenti progettuali idonei al fine di evitare possibili fonti di inquinamento nonché di danneggiamento del sistema di risorgive presenti nel territorio.**

11.3 Monitoraggio della qualità dell'aria

l'Amministrazione teme che il cantiere che verrà realizzato nel quartiere di Case Nuove per la realizzazione del tunnel ferroviario, possa incidere negativamente sulla qualità dell'aria, già precaria per la vicinanza delle infrastrutture viarie (tangenziale ed autostrada). Si richiede perciò l'installazione di una centralina che controlli i parametri di maggiore impatto (PM10, PM2,5, NOX, SOX, CO, O3, ecc.) da mantenere anche ad opere concluse e da inserire nella rete di monitoraggio gestita da ARPAV. Si chiede che l'installazione della centralina e la sua attivazione avvengano con congruo anticipo di tempo rispetto all'inizio del cantiere, in modo che sia possibile creare un punto zero di riferimento che rilevi la situazione ante, alla quale andranno riferiti gli impatti prodotti sia dal cantiere che dall'esercizio a regime della linea AV/AC.

11.4 Interventi per la mitigazione degli impatti generati dalle vibrazioni

Si ritiene che per le abitazioni ricadenti nella fascia di rispetto della nuova linea ferroviaria, in particolare per quelle del quartiere Case Nuove, debbano essere messe in atto tutti gli accorgimenti tecnologici necessari a garantire la stabilità e conservazione ed il loro mantenimento alle condizioni pre-opera, valutando inoltre anche adeguate forme di ristoro per i residenti.

11.5 Interferenze Idrauliche

a. Acque superficiali

Preso atto che l'infrastruttura in progetto interferisce, nel tratto compreso nel comune di San Martino Buon Albergo con i seguenti corpi idrici:

- da Km 4+475 a km 4+4586: tratto privato fossa Zenobria e Fossa Zenobria;
- km 5+301: fossa Rosella;
- km 5+600: scolo privato;
- da km 5+650 a km 6+735: fossa Roselletta;
- da km 6+600 a km 6+625: fosso privato;
- da km 6+700 a km 6+725: fosso privato;
- da km 6+825 a km 6+900: fosso privato via Coetta;
- da km 7+250 a km 7+050: fosso irriguo;
- da km 7+250 a km 7+275: fosso irriguo;
- da km 7+650 a km 7+765: fossa Sorgente;
- km 7+700: fossa Pila;
- da km 8+950 a km 8+975: fossa Mariona;
- km 8+975: fossa Lendinara;
- da km 9+932 a km 10+020: fiume Fibbio;
- km 10+225: scolo privato;
- da km 10+325 a km 10+350: scolo privato;

ritenuto indispensabile esortare i progettisti ad avere la massima attenzione in merito all'impatto ambientale generato dalla pericolosità idraulica dell'opera di progetto, si richiede che per tutti i corsi d'acqua sopra riportati in fase progettuale vengano adottate le prescrizioni relative alle dimensioni degli alvei deviati, degli scatolari e delle tubazioni riportati nello schema di osservazioni prodotto da dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

UBICAZIONE e CARATTERISTICHE DELLE INTERFERENZE IDRAULICHE		PROGETTO DEFINITIVO	PRESCRIZIONI DEL CONSORZIO IN BASE ALLE SCELTE PROGETTUALI ADOTTATE NEL PROGETTO DEFINITIVO
Tratto-TAV Km	Canale		
da 4475 a 4586	Tratto privato Fossa Zenobria	Sifone rettangolare 2000x2000 mm	Sifone rettangolare doppia canna dimensioni 2000x2000 mm . Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
da 4475 a 4586	Fossa Zenobria	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Sifone rettangolare doppia canna dimensioni 2000x2000 mm . Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
5301,943	Fossa Rosella	Deviazione T. Rosella sezione trapezia rivestita in cls L=160 m B= 5,00 m H= 3,00 m + Tombino dimensioni 5000x3000 mm	Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO. Confermati b=5 m; H=3 m; + Tombino scatolare di dimensioni 8000x4000 mm
5600	Scolo Privato	Deviazione scolo privato sezione trapezia rivestita in cls L=300 m B=0,5 m H= 0,5 m	Adeguamento sezione trapezia rivestita in cls: b=1,50 m H=1,50 m

da 5650 a 6375	Fossa Roselletta		Manca la Tavola di riferimento. N.B. deve essere assicurata l'attuale continuità idraulica.
da 6600 a 6625	Fosso Privato	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Ripristino canale esistente con rivestimento in cls b=1,50 m; H=1,50 m
da 6700 a 6725	Fosso Privato	Non segnalate le caratteristiche di dimensionamento	Ripristino canale esistente con rivestimento in cls b=1,50 m; H=1,50 m
da 6825 a 6900	Scolo Privato Via Coetta	Sifone rettangolare 2000x2000 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm. Aumento dimensioni per possibili espansioni residenziali a nord.
da 7025 a 7050	Fosso Irriguo	Sifone n. 2 tubi di diametro 1500 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm per facilitare i lavori di pulizia (problemi di deposito materiale sul fondo sifone).
da 7250 a 7275	Fosso Irriguo	Sifone n. 2 tubi di diametro 1500 mm	Sifone rettangolare 3000x2000 mm per facilitare i lavori di pulizia (problemi di deposito materiale sul fondo sifone).
da 7650 a 7675	Fossa Sorgente	Deviazione fossa sorgente L=75 m Sezione trapezia rivestita in cls B=2 m e H= 2 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
7700	Fossa Pila	Deviazione fossa Pila L=60 m Sezione trapezia rivestita in cls B=2 m e H= 1,5 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
da 8950 a 8975	Fossa Mariona	Deviazione Fossa Mariona Sezione trapezia rivestita in cls B=2,00 m; H=1,5 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=3m e H= 2 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.
8975	Fossa Lendinara	Deviazione Fossa Lendinara L=85 m. Sezione Trapezia rivestita in cls B=2,00; H=1,0 m	Adeguamento delle dimensioni della sezione rivestita in cls a b=2m e H= 1,5 m . Le dimensioni di B vanno riferite SEMPRE alla BASE MINORE DEL TRAPEZIO.

Estratto delle osservazioni del Consorzio Alta Pianura Veneta sul tracciato AV/Ac

b. Acque di falda

Considerato che la delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive:

1. è necessario *“(omissis) prevedere un sistema di collettamento finalizzato ad allontanare le acque inquinate da olii, carburanti e altri inquinanti dai cantieri di scavo delle gallerie ed il loro coinvolgimento in appositi siti di trattamento,... (omissis)...al fine di non inquinare le eventuali venute d'acqua di falda, prima della restituzione. (omissis)”*. **Si chiede che gli elaborati progettuali rispettino tale prescrizione e prevedano gli accorgimenti tecnici per soddisfare tali condizioni.**
2. *(omissis) realizzare in fase di progetto definitivo uno studio idrogeologico e geotecnico di dettaglio relativamente alla galleria di San Martino Buon Albergo volto alla salvaguardia sia dell'opera che delle matrici ambientali suolo e acque circostanti alla stessa (omissis)”*, **si ritiene necessario che la progettualità abbia un livello di dettaglio adeguato alle esigenze progettuali richieste dal sito ove si prevede la realizzazione della galleria, anche per quanto concerne la modalità di abbattimento temporaneo del livello di falda;**
3. *(omissis) ...approfondire la valutazione degli impatti per la componente vibrazioni durante la fase di cantiere e di esercizio...(omissis)”* **si chiede che gli elaborati progettuali rispettino tale prescrizione in modo da prevenire possibili danni agli edifici ed effetti indesiderati sulla popolazione esposta con particolare riferimento alla fase di cantiere che risulta essere quella maggiormente critica;**

12. Siti inquinati

Considerato che nel sito d'indagine LF1-05 Ex Cava Case Nuove è stata rilevata la presenza di contaminanti, **si chiede che nell'ambito delle operazioni di realizzazione degli interventi siano individuati con precisione i volumi di materiale da avviare a smaltimento e che le indagini contestuali garantiscano il rispetto dei limiti normativi per i suoli e per le acque.**

13. Espropri

L'Amministrazione Comunale è fermamente orientata alla collaborazione con i soggetti espropriati e l'Ente espropriante, al fine di pervenire alle più rapide risoluzioni delle problematiche e possibilmente senza contenziosi. Rimane inteso che il sacrificio che il cittadino dovrà subire a favore della collettività dovrà essere compensato in maniera adeguata e tale da consentire la ricostruzione della situazione patrimoniale ante esproprio, questo con particolare riferimento ai cittadini che subiranno la demolizione della propria abitazione.

Per questa fattispecie l'Amministrazione è pronta ad utilizzare gli strumenti giuridici previsti dalla legge urbanistica regionale (L.R. 11/04), in particolare attraverso l'istituto degli accordi pubblico-privato, della compensazione urbanistica e del credito edilizio per permettere ai proprietari di aree ed edifici oggetto di esproprio di recuperare un'adeguata capacità edificatoria su altre aree, anche di proprietà pubblica.

14. Procedura di V.I.A.

In data 30.01.2016 è avvenuta la pubblicazione sui quotidiani della Comunicazione di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla "Linea A.V./A.C. TORINO-VENEZIA - Tratta VERONA-PADOVA - Subtratta Verona-Vicenza", proposta da RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA. La Legge Regionale n. 10 del 26.03.1999 e s.m.i. prevede all'art. 15 che entro venti giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio, il soggetto proponente provvede alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA. Non risulta che tale presentazione sia mai avvenuta, né risulta alcuna comunicazione a riguardo. Si ritiene, pertanto, che non sia stata ottemperata la normativa vigente, nella sua finalità di garantire la massima informazione e trasparenza possibili sui progetti sottoposti a procedimenti VIA.

Per le motivazioni sopra esposte, si chiede che nel progetto definitivo vengano accolte le presenti osservazioni presentate dal Comune di San Martino Buon Albergo.

L'Amministrazione Comunale.



IL VICE SINDACO
Franco Giacomo De Santi
Il Vicesindaco
Franco De Santi

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento stato inviato ai seguenti destinatari:
 - DGSALVAGUARDIA.AMBIENTALE@PEC.MINAMBIENTE.IT / dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
 - MBAC-DG-BEAP@MAILCERT.BENICULTURALI.IT / mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it
 - MBAC-SAR-VEN@MAILCERT.BENICULTURALI.IT / mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it
 - MBAC-SBEAP-VR@MAILCERT.BENICULTURALI.IT / mbac-sbeap-vr@mailcert.beniculturali.it
 - DIP.AMBIENTE@PEC.REGIONE.VENETO.IT / dip.ambiente@pec.regione.veneto.it
 - SVILUPPOTERRITORIO.PROVINCIA.VR@PECVENETO.IT / sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it
 - PROVINCIA.VERONA@CERT.IP-VENETO.NET / provincia.verona@cert.ip-veneto.net
 - SEGRETERIACDA@PEC.RFI.IT / segreteriacda@pec.rfi.it
 - PROC-AUT-ESPRO@LEGALMAIL.IT / proc-aut-espro@legalmail.it
 - IRICAVDUE@PEC.IT / iricavdue@pec.it
 - DG.TF@PEC.MIT.GOV.IT / dg.tf@pec.mit.gov.it
 - PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.REGIONE.VENETO.IT / protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
- Data invio: 11/03/2016
- Amministrazione mittente: COMUNE SAN MARTINO BUON ALBERGO - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE (1/c_i003)
- Protocollo in uscita: 1/2016/0005780
- Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167 c. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs 163/2006 e smi relativa al Progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - I° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza (C.U.P. J41E9100000009).
Istanza per l'avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo di cui al D.M. 161/2012 per l'intero 1° lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza
Invio Osservazioni del Comune di San Martino Buon Albergo (VR).
- Documenti allegati:
 - 01 - LETTERA DI INVIO.PDF
 - 03 - ALLEGATO A - OSSERVAZIONI V.I.A. LINEA TAV.PDF
 - 02 - DELIBERA N. 58 DEL 11.03.2016.PDF